



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA N. 4 DEL 18 DICEMBRE 2014

Oggetto: Approvazione del Progetto di Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna e del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

L'anno duemilaquattordici, addì 18 dicembre nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 12.12.2014, prot. n.13670, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente	Presente sino all'esame della proposta n.4	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 18.12.2014

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare gli articoli 13 e 14;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e alla parte seconda, titolo II, "La valutazione ambientale strategica";

VISTA la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera h), individua il distretto idrografico delta Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna, in attuazione della Legge 27 febbraio 2009, n. 13 e nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del D.Lgs 152/06, ha predisposto il Piano di gestione del Distretto idrografico della Sardegna sottoponendolo alle procedure di consultazione pubblica previste dall'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE e alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CONSIDERATO che, prendendo atto del parere n. 426 dell'11 febbraio 2010 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e del parere DG PBAAC/34.19.04/12072/2009 del 3 dicembre 2009 del Ministero per i beni e le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 18.12.2014

attività culturali, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna, secondo quanto disposto dall'art.4, commi 31 e 32 della legge Regionale 1/2009, ha adottato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna con propria delibera n. 1 del 25.02.2010 come modificata dalla delibera n. 1 del 3.6.2010, per dare una prima attuazione alle prescrizioni derivanti dal procedimento Valutazione Ambientale Strategica.

VISTO il Parere Motivato favorevole di compatibilità ambientale strategica ai sensi dell'articolo 15 comma 1 del decreto legislativo n. 152/2006 espresso dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali mediante il decreto U.prot. DVA – DEC – 2010 – 0000082 del 01/04/2010. Il parere favorevole di compatibilità ambientale strategica individua gli approfondimenti necessari da redigere entro un anno dall'approvazione e adozione del Piano di Gestione, nell'osservanza delle prescrizioni specificamente formulate;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna ha provveduto ad elaborare le integrazioni e gli approfondimenti richiesti sottoponendoli all'esame dell'Autorità competente secondo quanto disposto dal parere motivato VAS.

VISTO il parere positivo della Commissione di verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS del MATTM n. 753 del 17/06/2011 e il parere positivo del Ministero per i beni e le attività culturali di cui alla nota n. DG PBAAC/34.19.04/30591/2012 del 6 novembre 2012.

CONSIDERATO che il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna composto dagli elaborati adottati con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 3 del 3 giugno 2010 e dalla documentazione prodotta in ottemperanza delle prescrizioni contenute nel parere positivo di compatibilità ambientale strategica di cui al citato decreto DVA-DEC-2010-0000082 del 1° aprile 2010, è stato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 ottobre 2013 – Serie generale n. 254.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 18.12.2014

CONSIDERATO che l'art. 13 c. 7 della Direttiva 2000/60/CE prevede che i Piani di Gestione dei bacini idrografici vengano riesaminati e aggiornati entro 15 anni dalla data di entrata in vigore della Direttiva e successivamente ogni sei anni.

CONSIDERATO che l'art. 4 del D.Lgs 219/2010 stabilisce che all'aggiornamento dei piani di gestione previsti all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE provvedono le Regioni nel caso di Distretti Idrografici nei quali non è presente alcuna autorità di bacino di rilievo nazionale.

RITENUTO necessario il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna di cui all'art. 13 della Dir. 2000/60/CE entro il 22 dicembre 2015 al fine di evitare di incorrere in procedura di infrazione per mancato adempimento di obblighi comunitari;

CONSIDERATO che l'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE stabilisce che gli Stati membri promuovano la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione della direttiva, in particolare all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione dei bacini idrografici. A tal fine devono essere pubblicati e deve essere concesso un periodo minimo di sei mesi per eventuali osservazioni del pubblico, i seguenti documenti:

a) il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese almeno tre anni prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;

b) una valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico, almeno due anni prima dell'inizio del periodo cui si riferisce il piano;

c) copie del progetto del piano di gestione del bacino idrografico, almeno un anno prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce e, quindi, entro il 22 dicembre 2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 18.12.2014

- VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n. 14 del 12 dicembre 2012 che ha approvato il documento recante il “Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive” al fine della sua pubblicazione entro il 22 dicembre 2012 e con la quale è stato dato compito di procedere alla realizzazione delle attività incluse nel programma di lavoro secondo il previsto calendario alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità.
- VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 17 dicembre 2013 che ha approvato il documento recante la “Valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico” al fine della sua pubblicazione entro il 22 dicembre 2013.
- VISTI** gli esiti della consultazione pubblica successiva alla pubblicazione della Valutazione globale provvisoria
- CONSIDERATO** che costituiscono elementi fondamentali per l'aggiornamento del Piano di gestione e del suo quadro conoscitivo di riferimento: l'evoluzione del contesto territoriale e socio-economico del Distretto; il riesame della caratterizzazione dei corpi idrici; le integrazioni metodologiche all'analisi delle pressioni significative; le risultanze delle attività di monitoraggio ambientale che forniscono elementi sia per la classificazione dello stato qualitativo dei corpi idrici che, combinando le informazioni derivanti dall'analisi delle pressioni, per indagare sulle possibili cause di fallimento degli obiettivi; lo stato di attuazione delle misure e le conseguenti valutazioni in merito all'efficacia delle previgenti strategie di Piano.
- CONSIDERATO** che per l'aggiornamento del Piano di Gestione e del Programma di Misure costituiscono un ulteriore fondamentale riferimento per gli sviluppi nell'implementazione della Direttiva nel Distretto Idrografico della Sardegna i seguenti elementi: La Valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, la nuova strategia comunitaria per la salvaguardia delle risorse idriche (Water Blueprint); la relazione della Commissione (COM(2012)670) concernente l'attuazione della direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE) contenente gli esiti della terza valutazione dei Piani di gestione; il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 18.12.2014

quadro delle raccomandazioni della Commissione e i corrispondenti impegni assunti dall'Italia, in qualità di Stato Membro, in occasione dell'incontro bilaterale tenutosi il 24 settembre 2013 a Bruxelles e concernente il livello di attuazione della Direttiva quadro sulle acque e i correlati contenuti del Piano di Gestione del Distretto Idrografico; il Piano di Azione Agricoltura (PAA) che, in risposta ad una specifica raccomandazione della Commissione formulata in occasione del Bilaterale, delinea gli impegni assunti dall'Italia in merito al miglioramento dell'integrazione degli obiettivi sulle politiche idriche con le altre politiche rilevanti quali l'agricoltura. In particolare il PAA reca gli indirizzi strategici per la definizione e l'attuazione del programma di misure relative al settore agricolo nel secondo ciclo dei piani di gestione; la Comunicazione della Commissione Europea, (COM (2012) 672) sul riesame della politica europea in materia di carenza idrica e di siccità; la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC); la Direttiva Quadro relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvioni (Direttiva 2007/60/CE); la Direttiva quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (MSFD) (Direttiva 2008/56/CE - Marine strategy).

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.lgs 152/06 per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione, occorre avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica con lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del medesimo Decreto. In tal senso è necessario trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Autorità competente in sede statale, un rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS in base al quale l'Autorità competente, sulla base delle risultanze della consultazione dei soggetti competenti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo l'aggiornamento del piano alle successive fasi di VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

CONSIDERATO che la Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, secondo quanto disposto dalla delibera del Comitato Istituzionale n. 14 del 12 dicembre 2012 ha provveduto ad elaborare il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 18.12.2014

progetto di aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico e il relativo rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS.

CONSIDERATO che l'attuazione della Direttiva quadro 2000/60/CE, che per definizione implica il coordinamento tra le varie politiche in ambito comunitario come la politica energetica, quella in materia di trasporti, la politica agricola, della pesca e quella in materia di turismo, è un processo di grande complessità al quale concorrono, secondo le rispettive competenze, le varie strutture dell'Amministrazione regionale, le province, i comuni, i consorzi industriali, i consorzi di bonifica ed irrigazione, i gestori dei servizi idrici e i soggetti istituzionali che li sovrintendono

RITENUTO necessario che l'attività di redazione e revisione del Piano di gestione sia svolta, in ossequio al principio di sussidiarietà, come lavoro collettivo in cui ogni soggetto istituzionale avente competenze, direttamente o indirettamente correlate alle problematiche della risorsa idrica, assume un ruolo pienamente partecipe contribuendo attivamente nelle attività di pianificazione e relativa attuazione. Pertanto è necessario che l'Autorità di Bacino della Sardegna, con il supporto operativo della Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, svolga funzioni di coordinamento nei confronti dei vari rami dell'amministrazione regionale compresi enti e agenzie oltre che nei confronti delle province, dei comuni, dei consorzi industriali, dei consorzi di bonifica ed irrigazione, dei gestori dei servizi idrici e dei soggetti istituzionali che li sovrintendono.

TENUTO CONTO che alla redazione e agli aggiornamenti del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna deve provvedere l'ADIS congiuntamente a tutti i vari soggetti responsabili di specifici aspetti sulla base delle competenze istituzionali tra i quali: ARPAS, Regione attraverso Presidenza-Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale, Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, Assessorato della difesa dell'ambiente, Direzione generale della protezione civile, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, Assessorato dell'Industria, Assessorato del turismo, artigianato e commercio,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 18.12.2014

ENAS, province, comuni, consorzi industriali, consorzi di bonifica ed irrigazione, gestori dei servizi idrici e soggetti istituzionali che li sovrintendono;

RITENUTO opportuno proporre alla Giunta regionale il pieno coinvolgimento delle strutture tecnico-amministrative operanti in Sardegna con diretta competenza e responsabilità nelle materie interessanti il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna o ad esso correlate e la costituzione di un coordinamento operativo permanente sotto la guida dell'ADIS attraverso il STGRI, con priorità per l'elaborazione del "Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" e la sua pubblicazione entro il 22 dicembre 2015 ai sensi dell'art 13 della Direttiva 2000/60/CE;

VISTI il "Progetto del Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" - costituito dalla "Relazione generale" e dai tre allegati: "Caratterizzazione, obiettivi e monitoraggio dei corpi idrici sotterranei", "Elenco delle Aree Protette", "Analisi economica" - e il "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica" predisposti dalla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità.

DELIBERA

Art. 1 Di approvare il "Progetto del Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" - costituito dalla "Relazione generale" e dai tre allegati: "Caratterizzazione, obiettivi e monitoraggio dei corpi idrici sotterranei", "Elenco delle Aree Protette", "Analisi economica" - e il "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 18.12.2014

- Art. 2 Di dare mandato alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, di procedere alla pubblicazione del suddetto documento sul sito internet della Regione e darne informazione ai soggetti individuati negli allegati 1A e 1B del documento "Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive" approvato con precedente delibera del Comitato istituzionale n. n. 14 del 12 dicembre 2012.
- Art 3. Di proporre che la Giunta regionale valuti la possibilità di prevedere il pieno coinvolgimento delle strutture tecnico-amministrative operanti in Sardegna con diretta competenza e responsabilità nelle materie interessanti il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna e la costituzione di un coordinamento operativo permanente, con priorità per la composizione del Riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna e la sua pubblicazione entro il 22 dicembre 2015 ai sensi dell'art 13 della Direttiva 2000/60/CE.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Il Presidente delegato del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda